

7. Conto Economico

taglio dei ricavi di gestione suddiviso per *business unit*.

7.1 Ricavi di gestione

La tabella seguente illustra il det-

RICAVI DI GESTIONE PER BUSINESS UNIT

(in migliaia di euro)	2018	2017 riesposto
Aviation	422.939	399.250
Non Aviation	240.997	227.479
Totale Ricavi di gestione	663.936	626.729

Si precisa che in ottemperanza ai disposti del principio contabile IFRS 15 – *Revenue from contracts with customers*, applicato da SEA a partire dal 1° gennaio 2018, gli incentivi alle compagnie aeree finalizzati allo sviluppo del traffico

(precedentemente classificati nella voce “Altri costi operativi”) sono classificati nell’esercizio 2018 a diretta riduzione della voce “Ricavi di gestione”. Ai fini di una corretta comparabilità delle voci di bilancio si è provveduto a riclassificare i va-

lori dell’esercizio 2017.

La tabella seguente illustra il dettaglio dei ricavi di gestione *Aviation* suddiviso per tipologia.

RICAVI DI GESTIONE AVIATION

(in migliaia di euro)	2018	2017 riesposto
Diritti e infrastrutture centralizzate	361.314	337.834
Ricavi da gestione sicurezza	44.671	45.495
Utilizzo spazi in regime regolamentato	16.954	15.921
Totale Ricavi di gestione Aviation	422.939	399.250

L’andamento dei ricavi di gestione *Aviation* dell’esercizio 2018 registra un incremento di 23.689 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio, passando da 399.250 migliaia di euro nel 2017 a 422.939 migliaia di euro nel 2018. Tale crescita è stata supportata dall’adeguamento tariffario definito a livello di Contratto di Programma e dall’incremento del traffico passeggeri, grazie: *i*) all’attivazione di nuovi collegamenti e

all’incremento di diverse frequenze di tratte già esistenti, sia su rotte europee che extra europee; *ii*) all’incremento dei posti offerti dalle Compagnie, con una crescita complessiva a Malpensa di circa l’11,6%, di cui il 14,1% sul Terminal 1 e il 5,3% sul Terminal 2; e, *iii*) alla sottoscrizione di nuovi accordi bilaterali e all’aggiornamento di alcuni accordi già in essere. Il traffico passeggeri registra un incremento di movimenti del 4,7%

e di passeggeri del 7%. Il traffico merci, invece, registra una riduzione del 3,3% rispetto al precedente esercizio, attestandosi a complessivi 569 mila tonnellate di merce movimentata.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione.

La tabella seguente illustra il dettaglio dei ricavi di gestione *Non Aviation* suddiviso per tipologia.

RICAVI DI GESTIONE NON AVIATION

(in migliaia di euro)	2018	2017
Retail	94.332	91.988
Parcheggi	68.155	64.123
Spazi cargo	15.097	13.969
Pubblicità	11.389	10.328
Servizi Premium	14.972	13.885
Real Estate	2.083	1.422
Servizi e altri ricavi	34.969	31.764
Totale Ricavi di gestione Non Aviation	240.997	227.479

La tabella seguente illustra il dettaglio dei ricavi *retail* suddiviso per tipologia.

RICAVI RETAIL

(in migliaia di euro)	2018	2017
Shops	48.909	47.610
Food & beverage	20.271	18.809
Car rental	17.054	16.204
Attività bancarie	8.098	9.365
Totale Retail	94.332	91.988

La variazione dei ricavi di gestione *Non Aviation* evidenzia un incremento di 13.518 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio, passando da 227.479 migliaia di euro nel 2017 a 240.997 migliaia di euro nel 2018. Tale incremento è principalmente dovuto ai seguenti effetti: *i*) i ricavi *retail* evidenziano una crescita di 2.344 migliaia di euro grazie alle maggiori *royalties* sulle concessioni per attività di vendita al pubblico. In particolare, tali proventi risentono positivamente dell'incremento del traffico passeggeri e del completamento della commercializzazione dell'area imbarchi Schengen,

presso il Terminal 1 di Malpensa, in cui tutti gli spazi sono stati progressivamente occupati; *ii*) i ricavi da parcheggi indicano un incremento di 4.032 migliaia di euro in virtù di una intensa politica commerciale, caratterizzata da un'attenta gestione del *business* che coniuga strategie di *marketing* e di *revenue management*, basate su una costante attività di comunicazione, di differenziazione delle tariffe a seconda delle esigenze della clientela e della stagionalità e di costante rinnovamento dei canali di vendita; *iii*) i ricavi da concessione degli spazi cargo evidenziano un incremento di 1.128 migliaia

di euro beneficiando dei maggiori corrispettivi derivanti dal rilascio di nuovi magazzini realizzati nell'area cargo di Malpensa; *iv*) i ricavi da pubblicità indicano un incremento di 1.061 migliaia di euro, grazie al consolidamento degli investimenti promozionali e di *marketing* da parte delle società del settore del lusso; *v*) i ricavi derivanti dai servizi *premium* registrano un incremento di 1.087 migliaia di euro, grazie ai maggiori proventi generati dai servizi resi nelle Sale Vip di Malpensa e Linate.

La voce "Servizi e altri ricavi" si compone principalmente dei pro-

venti derivanti dall'attività di progettazione, dall'attività di *service* e proventi diversi. Il saldo dell'esercizio 2018 registra un incremento di 3.205 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio, principalmente dovuto all'effetto contrapposto di: *i*) iscrizione di un provento di carattere *non recurring* di 5.591 migliaia di euro (non inclusivo della quota interessi), relativo all'occupazione degli spazi siti nel sedime aeroportuale di Linate e Malpensa, a seguito della Sentenza n. 23454/18 della Corte di Cassazione che ha rigettato i ricorsi presentati dall'Agenzia delle Dogane, confermando i precedenti gradi di giudizio favorevoli alla Società; *ii*) riduzione dei ricavi derivanti dalla concessione di spazi non

retail rilasciate a operatori terzi per 1.052 migliaia di euro e riduzione di proventi di varia natura.

7.2 Ricavi per lavori su beni in concessione

I ricavi per lavori su beni in concessione passano da 28.281 migliaia di euro nel 2017 a 29.188 migliaia di euro nel 2018.

Tali ricavi corrispondono, in applicazione dell'IFRIC 12, alle opere realizzate sui beni in concessione maggiorati del 6%, rappresentativo della migliore stima circa la remunerazione, sia dei costi interni per l'attività di direzione lavori e progettazione svolta dalla Società, sia di un *mark up* che un *general constructor* richiederebbe

per svolgere la medesima attività, e sono inclusi nella *business unit Aviation*.

L'andamento di tale voce è strettamente collegato alla connessa attività di investimento e di miglioria dell'infrastruttura. Per maggiori dettagli sui principali investimenti dell'esercizio si rimanda a quanto riportato nella Nota 6.1.

Nella voce "Costi per lavori su beni in concessione" (Nota 7.6) è riflessa la riduzione corrispondente dei costi sostenuti per l'effettuazione dei lavori su beni in concessione.

7.3 Costi del lavoro

La tabella di seguito dettaglia il costo del lavoro:

COSTI DEL LAVORO

(in migliaia di euro)	2018	2017
Salari e stipendi	132.268	131.507
Oneri sociali	37.298	37.281
Trattamento fine rapporto	7.468	7.649
Altri costi del lavoro	7.013	28.911
Totale costi del lavoro	184.047	205.348

Il costo del lavoro ha subito un decremento pari a 21.301 migliaia di euro, passando da 205.348 migliaia di euro nel 2017 a 184.047 migliaia di euro nel 2018 (-10,4%).

Tale variazione è principalmente

correlata alla contabilizzazione nell'esercizio 2017 dei piani di incentivazione all'esodo condivisi con le organizzazioni sindacali. Per maggiori dettagli si rimanda anche a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

La tabella di seguito evidenzia il numero medio dei dipendenti FTE (Full Time Equivalent) per categoria, con raffronto rispetto all'esercizio precedente:

NUMERO MEDIO DIPENDENTI EQUIVALENTI (FTE)

	Gennaio - Dicembre			
	2018	%	2017	%
Dirigenti	54	2%	54	2%
Quadri	275	10%	264	10%
Impiegati	1.710	63%	1.712	63%
Operai	629	23%	636	24%
Totale dipendenti subordinati	2.668	98%	2.666	99%
Dipendenti somministrati	46	2%	28	1%
Totale dipendenti	2.714	100%	2.694	100%

L'incremento di personale è riconducibile principalmente alle assunzioni di interinali in ambito operations connesse all'incremento del traffico passeggeri.

Si riporta, infine, il numero dei dipendenti complessivi in termini di HDC (*Headcount*) alla data di chiusura del bilancio separato:

NUMERO DIPENDENTI HDC (HEADCOUNT) A FINE PERIODO

	2018	2017	delta
Dipendenti HDC (a fine periodo)	2.780	2.771	9

7.4 Materiali di consumo

La tabella di seguito dettaglia i "Materiali di consumo":

MATERIALI DI CONSUMO

(in migliaia di euro)	2018	2017
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.313	10.180
Variazione delle rimanenze	2.176	39
Totale materiali di consumo	13.489	10.219

La voce "Materiali di consumo" include principalmente gli acquisti di beni destinati ad attività aeroportuali (prodotti chimici per *de-icing* e *de-snowing*, vestiario, ricambistica, ecc.). La variazione di 3.270

migliaia di euro rispetto al precedente esercizio è principalmente generata dal maggior accantonamento al fondo obsolescenza magazzino, dall'incremento degli acquisti per scorta e pronto im-

piego tra i quali si evidenziano, il carburante e la ricambistica e dalla cessione di materiali di ricambio non più utilizzabili.

7.5 Altri costi operativi

La tabella di seguito dettaglia la voce "Altri costi operativi":

ALTRI COSTI OPERATIVI

(in migliaia di euro)	2018	2017 riesposto
Utenze e spese di vigilanza	37.763	29.840
Canoni vs Enti Pubblici	34.598	31.848
Costi di manutenzione ordinaria	25.955	24.629
Servizi di scalo forniti da società di Handling	22.810	22.546
Gestione parcheggi	15.988	15.298
Pulizia	14.015	13.686
Prestazioni professionali per servizi legali, amministrativi e strategici	7.616	8.282
Oneri tributari	7.542	6.671
Canoni relativi a licenze d'uso hardware e software	4.894	4.112
Costi commerciali	4.874	3.864
Prestazione per assistenza disabili e supporto al passeggero	3.997	3.608
Noleggi di attrezzature ed autoveicoli	3.645	3.540
Assicurazioni	1.076	1.285
Emolumenti e costi del Collegio Sindacale e del CdA	670	650
Minusvalenze su beni patrimoniali	473	63
Affitti passivi	130	138
Altri costi	14.903	14.054
Totale altri costi operativi	200.949	184.114

Si precisa che in ottemperanza ai disposti del principio contabile IFRS 15 – *Revenue from contracts with customers*, applicato da SEA a partire dal 1° gennaio 2018, gli incentivi alle compagnie aeree finalizzati allo sviluppo del traffico, precedentemente classificati nella voce "Altri costi operativi" e indicati tra i costi commerciali, sono classificati nell'esercizio 2018 a diretta riduzione della voce "ricavi di gestione". Ai fini di una corretta comparabilità delle voci di bilancio si è provveduto a riclassificare i valori dell'esercizio 2017.

Nell'esercizio 2018 la voce "Altri costi operativi" ha subito un incremento per 16.835 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio. Tale incremento è stato principalmente determinato dall'effetto contrapposto dei fenomeni di seguito elencati:

- incremento dei costi per utenze per l'effetto, principale, di maggiori oneri legati al consumo di riscaldamento e condizionamento per 3.514 migliaia di euro e di un aumento dei costi di energia elettrica per 2.829 migliaia di euro. Tale an-

damento è strettamente correlato alla variazione del prezzo delle materie prime. Le spese di vigilanza registrano, inoltre, un incremento di 1.221 migliaia di euro a seguito della crescita delle attività di controllo ai filtri di sicurezza;

- aumento dei costi per canoni verso Enti Pubblici per 2.750 migliaia di euro in conseguenza dei maggiori oneri per canone concessorio che SEA è tenuta a versare per l'esercizio 2018 all'ENAC. Tale andamento è strettamente correlato alla variazione dei dati di traffico;

- maggiori costi di manutenzione ordinaria per 1.326 migliaia di euro relativi a manutenzioni programmate di beni immobili, impianti ed attrezzature;
- riduzione dei costi legati alle prestazioni professionali per servizi legali, amministrativi e strategici per 666 migliaia di euro a seguito di azioni di efficientamento poste in essere dalla Società;
- incremento degli oneri tributari per 871 migliaia di euro in conseguenza della maggior Imposta Municipale Unica dovuta dalla Società a seguito dell'acquisizione, perfezionata in data 18 dicembre 2017, dell'immobile Sheraton di Malpensa;
- maggiori costi commerciali per 1.010 migliaia di euro legati all'incremento delle iniziative commerciali e di marketing realizzate nell'esercizio 2018;
- incremento della voce residuale "Altri costi" per 849 migliaia di euro, principalmente legato ai maggiori oneri connessi ai servizi di ristorazione delle Sale Vip, alle spese di collegamento

a terra e agli oneri per certificazioni e autorizzazioni, solo parzialmente compensati dalla riduzione di altri oneri di natura amministrativa.

La voce residuale "Altri costi" accoglie, principalmente, la remunerazione riconosciuta da SEA per l'attività di incasso dei diritti aeroportuali legati all'aviazione generale pari a 4.014 migliaia di euro (4.088 migliaia di euro nel 2017), i costi per servizi di ristorazione delle Sale Vip pari a 3.812 migliaia di euro (3.104 migliaia di euro nel 2017), i costi per commissioni e servizi di intermediazione pari a 1.592 migliaia di euro (1.428 migliaia di euro nel 2017), i costi industriali e amministrativi diversi (principalmente oneri per certificazioni ed autorizzazioni, costi per servizi di accoglienza e ricevimento dei passeggeri e perdite su crediti) pari a 1.045 migliaia di euro (1.361 migliaia di euro nel 2017), i costi per il servizio di collegamento a terra pari a 1.069 migliaia di euro (846 migliaia di euro nel 2017), i contributi associativi versati dalla So-

cietà pari a 1.133 migliaia di euro (1.065 migliaia di euro nel 2017), i costi per acquisti ed abbonamenti a giornali e riviste pari a 482 migliaia di euro (440 migliaia di euro nel 2017), le spese per il funzionamento degli uffici e altri oneri di natura amministrativa.

7.6 Costi per lavori su beni in concessione

I costi per lavori su beni in concessione passano da 26.006 migliaia di euro nel 2017 a 26.728 migliaia di euro nel 2018. L'andamento di tale voce è strettamente collegato alla connessa attività di investimento (Nota 7.2).

Questi rappresentano il costo per le opere realizzate sui beni in concessione e sono inclusi nella *business unit Aviation*.

7.7 Accantonamenti e svalutazioni

La voce relativa agli accantonamenti e svalutazioni è dettagliabile come segue:

ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

(in migliaia di euro)	2018	2017
Accantonamenti / (scioglimenti) dei crediti dell'attivo circolante e disponibilità liquide	713	26.897
Svalutazioni altre attività finanziarie		3.476
Accantonamenti/(scioglimenti) ai fondi per oneri futuri	2.838	243
Totale accantonamenti e svalutazioni	3.551	30.616

Nel 2018 la voce “Accantonamenti e svalutazioni” evidenzia una riduzione di 27.065 migliaia di euro rispetto all’esercizio precedente, passando da 30.616 migliaia di euro nel 2017 a 3.551 migliaia di euro nel 2018.

Gli accantonamenti netti al fondo svalutazione crediti sono stati effettuati per tener conto, sia del rischio di deterioramento della dinamica finanziaria dei principali operatori con i quali vi sono contenziosi in essere, sia delle svalutazioni per i crediti sottoposti a procedure concorsuali e sia dei rischi di mancato incasso relativi non soltanto ai crediti già scaduti ma anche su quelli a scadere. Come precedentemente descritto alla Nota 4 a cui si rimanda per maggiori informazioni, il fondo

svalutazione crediti è stato adeguato alle logiche descritte dall’IFRS 9, la cui applicazione è obbligatoria dal 1° gennaio 2018.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari a 26.184 migliaia di euro, è principalmente legata alla rilevazione nel bilancio 2017 della svalutazione integrale del credito pregresso, ante commissariamento avvenuto in data 2 maggio 2017, vantato nei confronti di Alitalia SAI in Amministrazione Straordinaria.

Gli accantonamenti netti al fondo rischi ed oneri futuri, pari a 2.838 migliaia di euro nel 2018, si riferiscono principalmente ad accantonamenti in materia di lavoro e all’adeguamento delle valutazioni connesse alla

copertura dei probabili oneri legati ai contenziosi relativi alla gestione operativa degli Aeroporti di Milano.

Si segnala che nel precedente esercizio, la voce “Accantonamenti e Svalutazioni” comprendeva la svalutazione per 3.476 migliaia di euro delle altre attività finanziarie, a seguito del riallineamento degli attivi patrimoniali iscritti in bilancio, relativamente alla valorizzazione delle quote detenute in Airport Handling per tramite del Trust.

7.8 Accantonamenti al fondo di ripristino e sostituzione

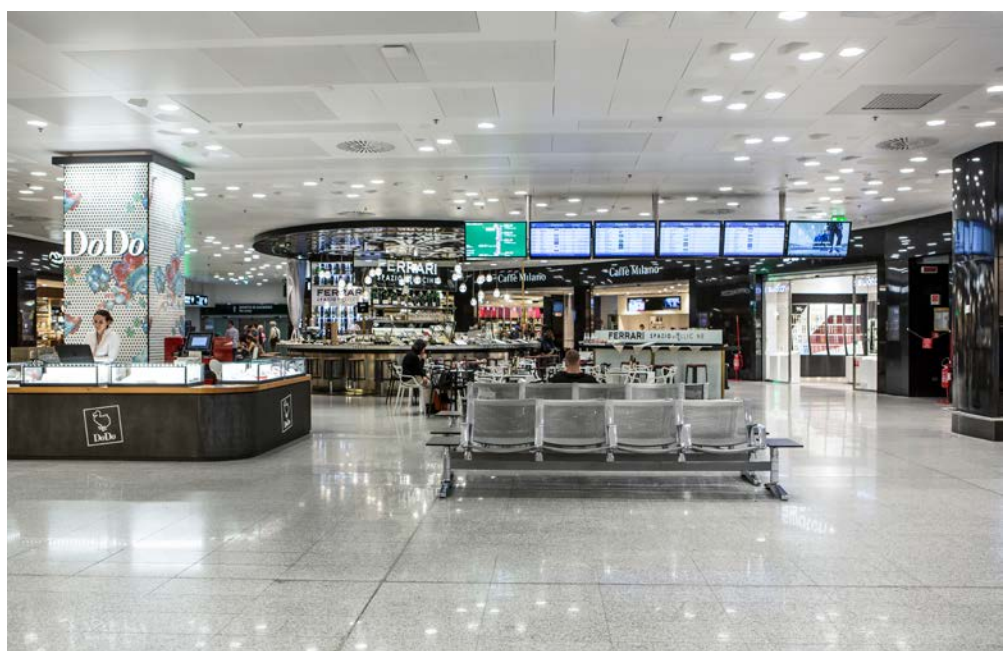
La voce relativa agli accantonamenti al fondo di ripristino e sostituzione è dettagliabile come segue:

ACCANTONAMENTI AL FONDO DI RIPRISTINO E SOSTITUZIONE

(in migliaia di euro)	2018	2017
Accantonamenti / (scioglimenti) al fondo di ripristino e sostituzione	15.000	13.509
Totale accantonamenti al fondo di ripristino e sostituzione	15.000	13.509

Tale voce include l’accantonamento di competenza dell’esercizio, relativamente agli interventi di sostituzione e manutenzione programmata dei beni rientranti nel c.d. “Diritto Concessorio”.

L’andamento dell’esercizio 2018 evidenzia un incremento di 1.491 migliaia di euro, passando da 13.509 migliaia di euro nel 2017 a 15.000 migliaia di euro nel 2018, in conseguenza dell’aggiornamento pluriennale del piano di sostituzione e di manutenzione programmata dei beni rientranti nel c.d. “Diritto Concessorio”.



7.9 Ammortamenti

La voce "Ammortamenti" è dettagliabile come segue:

AMMORTAMENTI

(in migliaia di euro)	2018	2017
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	52.455	50.570
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.950	14.909
Ammortamento degli investimenti immobiliari	2	1
Totale ammortamenti	69.407	65.480

L'andamento dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali riflette il processo di ammortamento sulla base della vita utile stimata dalla Società mentre, per

le immobilizzazioni immateriali rientranti nel c.d. "Diritto Concessionario" è strettamente connesso alla durata della concessione.

7.10 Proventi e oneri da partecipazioni

La tabella di seguito dettaglia i proventi e oneri da partecipazioni:

PROVENTI (ONERI) DA PARTECIPAZIONI

(in migliaia di euro)	2018	2017
Dividendi da Dufrital SpA	4.056	1.679
Dividendi da SACBO SpA	2.026	2.128
Dividendi da SEA Services Srl	804	624
Dividendi da Malpensa Logistica Europa SpA	750	1.236
Dividendi da Airport Handling SpA	387	
Dividendi da Disma SpA	253	234
Rivalutazione (Svalutazione) SEA Handling SpA in liquidazione		1.705
Rivalutazione (Svalutazione) Consorzio Malpensa Construction in liquidazione		74
Totale proventi (oneri) da partecipazioni	8.276	7.680

Il saldo della voce in oggetto evidenzia proventi da partecipazioni pari a 8.276 migliaia di euro al 31 dicembre 2018, a fronte di 7.680 migliaia di euro rilevati nel precedente esercizio.

I proventi da partecipazioni riferiti ai soli dividendi distribuiti dalle società partecipate hanno subito

un incremento di 2.375 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio, passando da 5.901 migliaia di euro nel 2017 a 8.276 migliaia di euro nel 2018.

Si precisa, infine, che il precedente esercizio beneficiava anche di proventi da rivalutazione, per complessivi 1.779 migliaia di euro,

derivanti dalla differenza tra il valore della partecipazione detenuta in SEA Handling SpA in liquidazione e nel Consorzio Malpensa Construction in liquidazione ed il valore dell'attivo liquidato a SEA in seguito all'approvazione del bilancio finale di liquidazione delle ex controllate.

Per ulteriori dettagli si veda anche quanto riportato nella Nota 6.4.

7.11 Proventi e oneri finanziari

La voce dei "Proventi ed oneri finanziari" risulta dettagliabile come segue:

PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

(in migliaia di euro)	2018	2017
Utili su cambi	1	4
Altri proventi finanziari	1.579	1.081
Totale proventi finanziari	1.580	1.085
Interessi passivi su finanziamenti a m/l termine	(12.038)	(12.413)
Perdite su cambi	(11)	(10)
Altri interessi passivi	(5.597)	(5.737)
Totale oneri finanziari	(17.646)	(18.160)
Totale proventi (oneri) finanziari	(16.066)	(17.075)

Gli oneri finanziari netti si riducono di 1.009 migliaia di euro, passando da 17.075 migliaia di euro nel 2017 a 16.066 migliaia di euro nel 2018. A fronte di un incremento, pari a 495 migliaia di euro, dei proventi finanziari, gli oneri finanziari registrano anch'essi un positivo andamento con una contrazione dei costi pari a 514 migliaia di euro.

I proventi finanziari dell'esercizio 2018 beneficiano della quota di interessi attivi riconosciuta dall'Agenzia delle Entrate a seguito della liquidazione del credito IRES relativo alla deducibilità dell'IRAP dall'IRES per le annualità dal 2007

al 2011 (c.d. *click day*) vantato dalla Società.

La riduzione degli oneri finanziari di 514 migliaia di euro è principalmente determinata: *i)* dalla diminuzione dell'indebitamento lordo, con minor aggravio di interessi passivi per 375 migliaia di euro; e *ii)* dalla riduzione degli altri interessi passivi di 140 migliaia di euro. L'effetto positivo correlato alla diminuzione degli interessi passivi su derivati per 215 migliaia di euro è solo parzialmente compensato dall'incremento delle spese legate alle garanzie bancarie connesse all'erogazione dei finanziamenti BEI di fine giugno 2017.

Per maggiori dettagli sulla variazione delle passività finanziarie si rimanda a quanto riportato nella Nota 6.18.

7.12 Imposte

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Imposte":

IMPOSTE

(in migliaia di euro)	2018	2017
Imposte correnti	52.211	41.074
Imposte differite /(anticipate)	(3.537)	(7.697)
Totale imposte	48.674	33.377

Di seguito si riporta la riconciliazione tra l'aliquota teorica e quella effettiva per l'esercizio 2018:

(in migliaia di euro)	2018	%
Utile prima delle imposte	172.163	
Imposte sul reddito teoriche	41.319	24,0%
Effetto fiscale differenze permanenti	(331)	-0,2%
IRAP	8.133	4,7%
Altro	(447)	-0,3%
Imposte effettive	48.674	28,3%

L'ammontare della voce "Altro" si compone, principalmente, delle rettifiche su fiscalità, sia corrente che differita, di esercizi precedenti.

Le principali differenze fiscali di carattere permanente sono riconducibili ai dividendi da partecipate in regime pex incassati nell'esercizio 2018 e all'agevolazione del super ammortamento su beni strumentali, effetti solo parzialmente compensati dalle variazioni in aumento principalmente legate alla parte indeducibile dell'Imposta Municipale Unica e altri costi indeducibili.

